

LIBRETTO DA STAMPARE

San Rocco González de Santa Cruz

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 15 novembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Rocco González de Santa Cruz

Sacerdote gesuita nato ad Asunción, fondatore di riduzioni guaraní, martire a Caaró, primo santo del Paraguay.

Festa	15 novembre
Nascita	1576, Asunción (Paraguay)
Morte	15 novembre 1628, Caaró (Rio Grande do Sul, Brasile)
Canonizzazione	16 maggio 1988, da san Giovanni Paolo II
Epoca	XVII secolo
Patrono di	Paraguay, Encarnación, Posadas, missioni delle riduzioni

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Rocco González, amico dei popoli

Novena a san Rocco González de Santa Cruz

Cappella dei Martiri di Asunción, il cuore di san Rocco González

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Rocco González de Santa Cruz

San Rocco González de Santa Cruz è un sacerdote gesuita nato ad Asunción, in Paraguay, nel 1576, e ucciso in odio alla fede il 15 novembre 1628 a Caaró, nell'attuale Brasile. Fondatore di diverse «riduzioni», i villaggi cristiani in cui i guaraní erano protetti dai coloni, ne difese la dignità e la libertà. Primo santo nato in Paraguay, canonizzato da Giovanni Paolo II ad Asunción nel 1988, si festeggia il 15 novembre insieme ai suoi compagni martiri, Alfonso Rodríguez e Giovanni del Castillo.

Chi è san Rocco González?

Roque González (Rocco, in italiano) è un creolo, cioè un figlio di coloni spagnoli nato in America. Appartiene a una delle famiglie fondatrici di Asunción e parla il guaraní fin dall'infanzia. Questa doppia appartenenza fa di lui un eccezionale ponte tra due mondi. Sacerdote diocesano e poi gesuita, consacra la vita ai popoli guaraní: esplora territori sconosciuti, fonda villaggi, insegna, cura i malati e difende gli indios da chi vuole sfruttarli.

Morì sotto i colpi di uomini manovrati da un capo religioso locale ostile alla presenza dei missionari. Per il Paraguay è al tempo stesso un santo e un eroe nazionale: il suo ritratto è comparso su una banconota, e il ponte che collega Encarnación (Paraguay) a Posadas (Argentina), due città nate dalle sue fondazioni, porta il suo nome.

Date principali della vita di Rocco González

- **1576**: Nasce ad Asunción, in una famiglia spagnola stabilitasi in Paraguay.
- **Dicembre 1598**: Ordinazione sacerdotale ad Asunción per mano del vescovo di Tucumán.

- **1609**: Arciprete della cattedrale di Asunción, rifiuta l'incarico di vicario generale ed entra nella Compagnia di Gesù il 9 maggio.
- **1611**: Organizza la riduzione di San Ignacio Guazú, una delle più importanti del Paraguay.
- **1614-1618**: Fonda le riduzioni di Itapúa (le future Encarnación e Posadas), di Santa Ana e di Yaguaporá.
- **1619-1626**: Nuove fondazioni nella regione del fiume Uruguay, tra cui Concepción e Yapeyú.
- **Febbraio 1627**: Superiore delle missioni gesuitiche dell'Uruguay.
- **1628**: Fonda le riduzioni di Ijuí e di Caaró con due giovani gesuiti.
- **15 novembre 1628**: Martirio a Caaró, insieme a padre Alfonso Rodríguez; Giovanni del Castillo viene ucciso due giorni dopo a Ijuí.
- **28 gennaio 1934**: Beatificazione dei tre martiri.
- **16 maggio 1988**: Canonizzazione da parte di Giovanni Paolo II, durante una Messa ad Asunción.

Un sacerdote del posto

Rocco compie i primi studi in una scuola fondata dal primo vescovo di Asunción, poi si prepara al sacerdozio con un piccolo gruppo di giovani, sotto la guida del vescovo e di uno dei primi gesuiti arrivati nella regione. Ordinato sacerdote nel 1598, viene mandato come parroco tra gli indios, di cui parla la lingua. Nel 1609, quando si vuole fare di lui il vicario generale della diocesi, sceglie invece di entrare nella Compagnia di Gesù, per donarsi interamente alla missione.

Il costruttore delle riduzioni

Ancora novizio, viene mandato a esplorare il territorio dei guaycurú, dall'altra parte del fiume Paraguay, considerati feroci. Poi raggiunge le missioni del Paraná. Nel 1611, con un confratello, organizza la riduzione di San Ignacio

Guazú. Lui stesso ne descrive lo spirito: ogni famiglia ha la sua casa, si costruisce una chiesa, ma il vero lavoro è edificare «i templi spirituali che sono le anime» degli indios.

Rocco sviluppa un modo di evangelizzare attento alla cultura guaraní: la musica, i canti, le processioni e le feste vi occupano un grande spazio. Fa insegnare la lingua guaraní, introduce l'agricoltura e l'artigianato e getta le basi dell'organizzazione delle riduzioni, che permetteranno a migliaia di guaraní di vivere al sicuro. In meno di vent'anni fonda o organizza una decina di villaggi, su entrambe le sponde del Paraná e poi lungo il fiume Uruguay.

Il difensore dei guaraní

Rocco González combatte su due fronti. Da una parte contrasta le pratiche degli sciamani che tengono le comunità nella paura. Dall'altra si oppone con vigore agli *encomenderos*, i coloni spagnoli che sottoponevano gli indios al lavoro forzato. In una lettera del 1614 al fratello, alto funzionario ad Asunción, ne denuncia la cupidigia e afferma che hanno un debito enorme verso gli indios. Il suo coraggio durante le epidemie, quando cura i malati senza temere il contagio, finisce di conquistargli la fiducia delle popolazioni.



San Ignacio Guazú, la prima grande riduzione organizzata da Rocco González.

Il martirio di Caaró

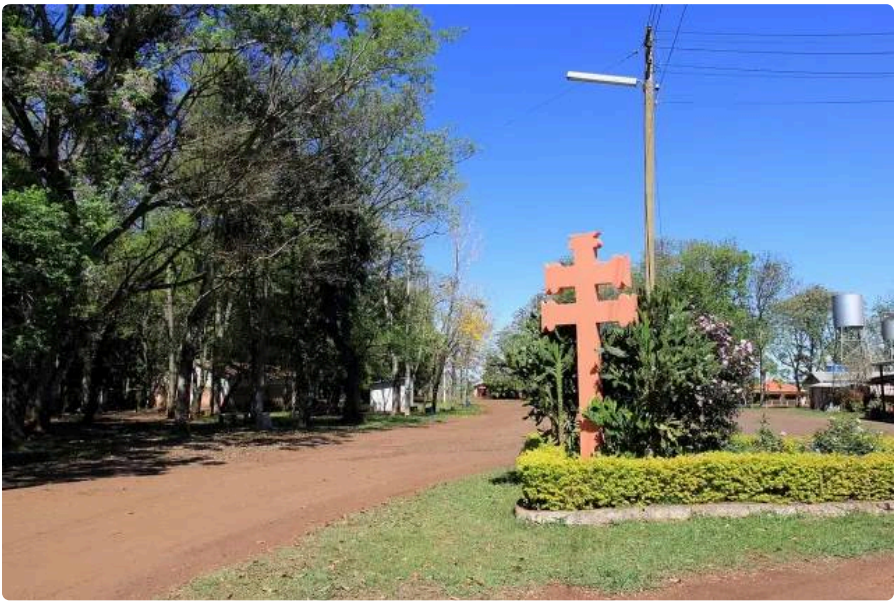
Nel 1628 Rocco fonda nuove riduzioni a est del fiume Uruguay, nel territorio dell'attuale Stato brasiliano del Rio Grande do Sul, con due giovani gesuiti spagnoli, Alfonso Rodríguez e Giovanni del Castillo. Il prestigio dei missionari inquieta un influente sciamano, Ñezú, che decide di eliminarli. Il 15 novembre 1628, a Caaró, mentre Rocco si china per fissare la campana della piccola cappella, un uomo di Ñezú lo colpisce alla testa con un'ascia di pietra. Subito dopo viene ucciso anche Alfonso Rodríguez. Due giorni più tardi Giovanni del Castillo viene assassinato a Ijuí.

Secondo la tradizione, i corpi furono gettati tra le fiamme, ma il cuore di Rocco non bruciò. Questo cuore e l'arma del delitto sono oggi conservati ad Asunción, nella cappella dei Martiri.

Che cosa ci insegna san Rocco González?

Rocco González amò i guaraní fino a condividerne la vita, a parlarne la lingua e a difenderne i diritti contro i suoi stessi compatrioti. Ci ricorda che l'annuncio del Vangelo va di pari passo con la giustizia e con il rispetto delle culture. È un modello per i missionari, gli educatori, i difensori dei popoli indigeni e tutti coloro che servono i più fragili. Lo si prega anche per il Paraguay e per i Paesi della regione del Río de la Plata.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Rocco González, segui la novena a san Rocco González, dal 6 al 14 novembre, e scopri la cappella dei Martiri di Asunción, dove è conservato il suo cuore.



Il santuario di Caaró, luogo del martirio, in Brasile.

Dove pregare san Rocco González?

- **Asunción** (Paraguay): la cappella dei Martiri, che custodisce il suo cuore.

- **Caaró** (Caibaté, Rio Grande do Sul, Brasile): il santuario sorto sul luogo del suo martirio.
- **San Ignacio Guazú** (Paraguay): l'antica riduzione che organizzò nel 1611.
- **Encarnación** (Paraguay) e **Posadas** (Argentina): le due città nate dalle sue fondazioni, di cui è patrono.

Da scoprire anche

- Sant'Ignazio di Loyola, fondatore della Compagnia di Gesù.
- San Pietro Claver, gesuita al servizio degli schiavi africani a Cartagena.
- Santa Rosa da Lima, sua contemporanea, prima santa d'America.
- San Giovanni de Brébeuf, gesuita martire in America del Nord.
- Sant'Isacco Jogues, altro missionario gesuita martire.

PREGARE

Preghiera a san Rocco González, amico dei popoli

San Rocco González de Santa Cruz, sacerdote gesuita e martire, è molto amato in Paraguay, in Argentina e in Brasile. Qui trovi una preghiera ispirata alla sua vita di missionario, di difensore dei guaraní e di costruttore di comunità, e una breve invocazione per lui e per i suoi compagni.

Preghiera a san Rocco González, amico dei popoli

San Rocco González, tu che hai imparato la lingua dei guaraní fin da bambino e l'hai messa al servizio del Vangelo, insegnami a parlare a ciascuno con rispetto, nella lingua del suo cuore.

Tu che hai lasciato gli onori di Asunción per seguire Cristo povero nella foresta, donami la libertà di rinunciare a ciò che mi impedisce di servire.

Tu che hai costruito villaggi dove le famiglie vivevano in pace, proteggi le nostre famiglie, le nostre parrocchie e le nostre comunità. Fa' di noi costruttori di pace e di giustizia.

Tu che hai difeso gli indios da chi li sfruttava, sostieni i popoli indigeni, i lavoratori disprezzati e tutti coloro la cui dignità è calpestata. Donaci il coraggio di denunciare l'ingiustizia e la generosità di ripararla.

Tu che sei morto mentre sistemavi la campana della tua cappella, mantieni viva in noi la gioia di chiamare gli uomini alla preghiera. Benedici il Paraguay, l'Argentina, il Brasile e tutti i Paesi dove hai seminato la fede.

Ti affido questa intenzione: (nominala in silenzio). Con sant'Alfonso Rodríguez e san Giovanni del Castillo, intercedi per noi presso il Padre. Amen.

Invocazione ai martiri delle riduzioni

Santi Rocco González, Alfonso Rodríguez e Giovanni del Castillo, martiri di Cristo, pregate per i missionari e per i popoli che accolgono il Vangelo.

Quando pregare san Rocco González?

La festa di san Rocco González è il 15 novembre, giorno del suo martirio a Caaró nel 1628. Puoi pregarlo per le missioni, per gli insegnanti e i catechisti, per i popoli indigeni e per il Paraguay. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a san Rocco González e scopri la vita di san Rocco González.

NOVENA

Novena a san Rocco González de Santa Cruz

Questa novena è ispirata alla vita di san Rocco González de Santa Cruz, gesuita paraguaiano e martire. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, comincia il 6 novembre; termina il 14 novembre.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro e un'Ave Maria. Il gesto proposto ti permette di prolungare la preghiera durante la giornata. Puoi pregarla da solo, in famiglia o in comunità.

Giorno 1: Un figlio di due mondi

Nato ad Asunción da una famiglia spagnola, Rocco imparò il guaraní fin da bambino. Dio si servì di questa doppia cultura per fare di lui un ponte.

Preghiera: Signore, aiutami a riconoscere i doni che hai posto nella mia storia e a metterli al servizio degli altri.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per le tue radici e pregare per una persona di una cultura diversa dalla tua.

Giorno 2: Scegliere l'ultimo posto

Quando gli proposero di diventare vicario generale, Rocco preferì entrare nei gesuiti per partire in missione.

Preghiera: Signore, liberami dal desiderio degli onori e concedimi di servirti là dove mi attendi.

Gesto del giorno: Rendere un servizio discreto, senza cercare di farti notare.

Giorno 3: Partire verso l'ignoto

Ancora novizio, Rocco fu mandato presso popoli ritenuti pericolosi. Partì con fiducia, senza armi, sostenuto dalla preghiera.

Preghiera: Signore, quando mi chiami verso l'ignoto, donami la fiducia che scaccia la paura.

Gesto del giorno: Fare il primo passo verso una persona che eviti.

Giorno 4: Costruire templi vivi

A San Ignacio Guazú Rocco costruiva case e una chiesa, ma sapeva che il vero tempio sono le anime.

Preghiera: Signore, fa' del mio cuore una dimora per te e della mia famiglia una casa di pace.

Gesto del giorno: Prenderti un momento di preghiera in famiglia o con una persona cara.

Giorno 5: La gioia dei canti e delle feste

Rocco diede un grande spazio alla musica, ai canti e alle processioni. La fede si celebra con tutto il proprio essere.

Preghiera: Signore, metti nel mio cuore la gioia di lodarti e fa' della mia vita un canto di ringraziamento.

Gesto del giorno: Cantare un inno o ascoltare un canto religioso pregandolo.



Le rovine di una riduzione gesuitica del Paraguay.

Giorno 6: La giustizia per i poveri

Rocco denunciò i coloni che sfruttavano gli indios. Per lui il Vangelo non si separa dalla giustizia.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi sulle ingiustizie intorno a me e donami il coraggio di agire.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che difende i più poveri o i popoli indigeni.

Giorno 7: Curare senza paura

Durante le epidemie Rocco visitava i malati senza temere il contagio. La carità è più forte della paura.

Preghiera: Signore, rendimi attento ai malati e donami un cuore coraggioso per servirli.

Gesto del giorno: Telefonare o fare visita a una persona malata o sola.

Giorno 8: Lavorare insieme

Rocco condivise la sua missione con Alfonso Rodríguez e Giovanni del Castillo, che diedero la vita con lui. Non si è missionari da soli.

Preghiera: Signore, benedici coloro con cui lavoro e prego, e fa' di noi dei fratelli.

Gesto del giorno: Ringraziare una persona che ti aiuta nel tuo cammino di fede.

Giorno 9: La campana di Caaró

Rocco morì mentre fissava la campana della sua cappella. Tutta la sua vita era stata una chiamata alla preghiera, e il suo sangue è diventato seme di cristiani.

Preghiera: Signore, al termine di questa novena ti affido la mia intenzione. Per intercessione di san Rocco González e dei suoi compagni, concedimi di essere fedele fino alla fine e di chiamare gli altri a te. Amen.

Gesto del giorno: Partecipare a una Messa, o pregare quando suonano le campane.

Preghiera conclusiva

San Rocco González, missionario e martire, ti affido l'intenzione di questi nove giorni. Prega per i popoli dell'America Latina, per i missionari, per gli educatori e per tutti coloro che difendono i piccoli. Ottienici un cuore ardente, giusto e fedele come il tuo. Amen.

Per approfondire: la vita di san Rocco González e la preghiera a san Rocco González.

PELLEGRINAGGIO

Cappella dei Martiri di Asunción, il cuore di san Rocco González

La cappella dei Martiri (Capilla de los Mártires), ad Asunción, capitale del Paraguay, custodisce la reliquia più preziosa di san Rocco González de Santa Cruz: il suo cuore, che secondo la tradizione fu ritrovato intatto dopo il martirio nel 1628. Conserva anche l'arma con cui fu ucciso. Nella sua città natale è il principale luogo di preghiera del primo santo paraguaiano.

Il cuore del martire

Il 15 novembre 1628, a Caaró, Rocco González viene ucciso con un colpo d'ascia di pietra mentre sistema la campana della sua cappella. Con lui muore il compagno Alfonso Rodríguez. Secondo il racconto tradizionale, i corpi vengono poi dati alle fiamme, ma il cuore di Rocco non si consuma. Raccolto dai gesuiti, diventa una reliquia venerata. Dopo molti spostamenti nel corso dei secoli, oggi è esposto ad Asunción, insieme all'arma del delitto, in una cappella affidata alla Compagnia di Gesù.

Che cosa si viene a vedere

La cappella si trova all'interno di un istituto gesuita di Asunción, il collegio Cristo Rey. Il reliquiario del cuore vi è esposto alla venerazione dei fedeli. Immagini e ricordi evocano i tre martiri delle riduzioni: Rocco González, Alfonso Rodríguez e Giovanni del Castillo. È un luogo di raccoglimento più che di turismo, frequentato da scuole, parrocchie e pellegrini che vengono ad affidare le loro intenzioni al santo.

Pellegrinaggio e festa

La festa di san Rocco González, il 15 novembre, è occasione di celebrazioni particolari ad Asunción e nelle città che ha fondato. Il 16 maggio 1988 fu proprio ad Asunción che Giovanni Paolo II canonizzò i tre martiri, durante una grande Messa, nel corso del suo viaggio in Paraguay. Prima della visita, rileggi la vita di san Rocco González; sul posto, la preghiera a san Rocco González può accompagnare un momento di silenzio davanti al suo cuore.



La cattedrale di Asunción, dove Rocco González fu arciprete.

Gli altri luoghi di san Rocco González

- **La cattedrale di Asunción**: ne fu arciprete nel 1609, prima di entrare nella Compagnia di Gesù.
- **Caaró** (Caibaté, Rio Grande do Sul, Brasile): il santuario costruito sul luogo del suo martirio, meta di un pellegrinaggio a novembre.

- **San Ignacio Guazú** (Paraguay): l'antica riduzione che organizzò nel 1611, con un museo d'arte delle missioni.
- **Encarnación** (Paraguay) e **Posadas** (Argentina): le città gemelle nate dalle sue fondazioni, collegate dal ponte che porta il suo nome.

Informazioni pratiche

Asunción è servita da un aeroporto internazionale e dai principali assi stradali del Paraguay. Poiché la cappella dei Martiri dipende da un istituto scolastico gesuita, l'accesso può essere regolamentato: informati presso la comunità gesuita o il collegio prima di venire e preferisci i giorni di celebrazione, in particolare intorno al 15 novembre. Per Caaró e San Ignacio Guazú calcola diverse ore di strada da Asunción.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Autore sconosciuto, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Ignacio Guazú, la prima grande riduzione organizzata da Rocco González.: Immagine: Ulises Icardi, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il santuario di Caaró, luogo del martirio, in Brasile.: Immagine: Halley Pacheco de Oliveira, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Le rovine di una riduzione gesuitica del Paraguay.: Immagine: Autore sconosciuto, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cattedrale di Asunción, dove Rocco González fu arciprete.: Immagine: FF MM, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com